

Notizie Flash

RETE IMPRESE ITALIA SULLA LEGGE DI STABILITA' INSUFFICIENTE PER AFFRONTARE LA DIFFICILE SITUAZIONE DEL PAESE

Ci saremmo aspettati maggior determinazione nell'adottare le scelte necessarie a rimettere in moto investimenti e consumi. La pressione fiscale rimane elevata e anche l'intervento sul cuneo è ancora poco incisivo. La Legge di Stabilità è insufficiente per affrontare la difficile situazione del Paese e risvegliare le energie per intercettare e sviluppare i pur debolissimi segnali di ripresa. Complessivamente appare un provvedimento che si caratterizza per la modesta entità degli importi e la polverizzazione degli interventi.

TRASPORTI. IL RECUPERO DELLE ACCISE SUI CONSUMI DEL GASOLIO ENTRO IL 31 OTTOBRE 2013

Ricordiamo che il prossimo 31 ottobre scade il termine per la presentazione all'Agenzia delle Dogane della domanda per ottenere il rimborso delle accise gravanti sul gasolio per autotrazione utilizzato nel terzo trimestre 2013. La domanda dovrà essere presentata a decorrere dal 1° ottobre e fino al 31 ottobre 2013; possono usufruire dell'agevolazione, tra gli altri, le imprese di autotrasporto merci sia conto proprio che conto terzi per il gasolio utilizzato da veicoli di massa complessiva pari o superiore a ton. 7,5;

TRASPORTO IN CONTO PROPRIO - CODIFICA DELLE COSE E CLASSI DI COSE

Si ricorda alle imprese associate che eseguono trasporti su strada in conto proprio che ciascun veicolo può trasportare solo le cose previste nella licenza. Per evitare sanzioni si suggerisce di consultare la licenza di ciascun veicolo e di verificare che essa riporti i codici di tutte le tipologie di cose effettivamente trasportate nell'attività d'impresa. È opportuno notare che l'esecuzione di un trasporto di cose in conto proprio in violazione dei limiti e delle condizioni stabiliti nella licenza è punita, ai sensi dell'Art. 83 comma 6 del Codice della strada e dell'Art. 46 della Legge 298/74, con la sanzione amministrativa di € 4.130,00 da pagarsi entro 60 gg, oltre al fermo amministrativo del veicolo per 3 mesi.

BONUS MOBILI PROROGATO AL 31 DICEMBRE 2014

Soddisfazione all'interno della Federazione Nazionale Legno Arredo per la proroga del Bonus Mobili fino al 31 dicembre 2014, al termine del Consiglio dei Ministri che ha approvato la legge di stabilità. Prorogare di altri 12 mesi le detrazioni Irpef del 50% per l'acquisto di mobili destinati ad abitazioni sottoposte a ristrutturazione consentirà agli italiani di poter usufruire di uno strumento importante in un momento come quello attuale di grande crisi economica; una opportunità per rinnovare gli arredamenti con mobili italiani e di qualità.

Tares e Imu. Gli artigiani chiedono sgravi ed esenzioni

La Delegazione di Cantù ha inviato l'istanza alle amministrazioni comunali per rivedere i regolamenti applicativi

Che destino seguono i rifiuti conferiti in discarica? Carta, ferro, legno ecc. sono rivenduti e ne conseguono dei ricavi? Se così fosse non sarebbe giusto premiare l'azienda che produce quantitativi significativi?

Questi, sono solo alcuni degli interrogativi che il Consiglio della delegazione di Cantù ha inviato nei giorni scorsi al Comune di Cantù e a quello di Mariano Comense. Proprio per quest'ultimo, il Sindaco ha risposto tempestivamente incontrando venerdì i dirigenti canturini di Confartigianato, avviando così una campagna che interesserà tutte le amministrazioni comunali, in vista dell'imminente approvazione dei regolamenti di applicazione della fantomatica TARES, insieme ad un preciso elenco di richieste, per ottenere uno sgravio dei costi. Soprattutto per quelle aziende artigiane che presentano caratteristiche particolari. Per esempio: chi trasporta in conto



proprio i rifiuti alla discarica, piattaforma o centro di raccolta locale, non usufruendo del servizio di raccolta comunale, oppure chi produce modiche quantità, o ancora chi svolge lavorazioni solo conto terzi e così via, per evidenziare uno stato di fatto composto da una tale varietà di casi, sui quali non può essere applicata in modo generico la famigerata tassa dei rifiuti, che oltretutto ha registrato aumenti spropositati per tutte le aziende e in modo discriminato.

Le nostre - ha sottolineato il Presidente della Delegazione canturina di Confartigianato Daniele Tagliabue - sono richieste legittime confortate da una precisa analisi delle diverse realtà imprenditoriali che non possono essere catalogate in modo superficiale nell'ambito di una imposizione locale che ricade a pioggia su tutti i tipi d'azienda, non tenendo conto delle diverse specificità. Ma non solo - incalza Tagliabue - all'amministrazione comunale di Cantù, abbiamo anche richiesto, in modo deciso di esentare le imprese artigiane dall'IMU. Non è possibile assimilare i nostri capannoni e laboratori che sono beni strumentali alla nostra attività, alle seconde case o alle ville sul lago.



IL PARLAMENTO UE APPROVA LE NUOVE NORME SUL "MADE IN"

Il Presidente di Confartigianato Moda di Como, Lorenzo Frigerio: una tappa importante per difendere la produzione delle nostre imprese.

"Una tappa importante per le imprese italiane e per la tutela dell'origine dei nostri prodotti". Così il Presidente di Confartigianato Moda di Como Lorenzo Frigerio commenta l'approvazione, da



parte della Commissione Mercato interno e Protezione dei Consumatori del Parlamento europeo, dell'obbligo di indicazione di origine controllata contenuto nella proposta di Regolamento sulla sicurezza dei prodotti. In pratica, si definiscono nuove disposizioni in materia di 'made in' per garantire la piena tracciabilità del prodotto, come già avviene nei principali Paesi aderenti al WTO (ad es. USA, Giappone, Canada e Corea). In base alle disposizioni approvate nei giorni scorsi a Bruxelles, tutti i prodotti dovranno quindi presentare il marchio 'made in' sulla propria etichetta per essere immessi nel mercato. Confartigianato - aggiunge Frigerio - si batte da sempre per una chiara e inequivoca identificazione dell'origine dei prodotti e delle lavorazioni, perché il mondo cerca il Made in Italy e i consumatori sono disposti a pagare un premium price pur di avere un prodotto fatto in Italia, a regola d'arte". Confidiamo - conclude il Presidente provinciale di Confartigianato Moda - che ora anche i Governi nazionali facciano la loro parte e che il Governo Letta si impegni per difendere e valorizzare il 'modello Italia'.

Artigianato in mostra IL 26 OTTOBRE L'APERTURA DELLA 40^ EDIZIONE



A Lario fiere saranno quasi 200 gli espositori che da sabato 26 ottobre e fino a domenica 3 novembre ad attendere i visitatori, per presentare il meglio della loro produzione in questa 40^ edizione che, nella conferenza stampa di presentazione ha acceso più di un'aspettativa. Diverse le iniziative che caratterizzeranno la rassegna che raccoglie da sempre curiosità, interesse e apprezzamento dall'opinione pubblica.

Dai Convegni di approfondimento

sul tema dell'Energia e la promozione del territorio, al Concorso letterario, che anche quest'anno ha richiamato autori da tutto lo Stivale sul tema del mondo artigiano. Dalla prima edizione del Premio "Mauro Cazzaniga", in memoria di uno degli artigiani protagonisti della manifestazione scomparso recentemente, che sarà conferito all'allestimento migliore, alla grande novità per il pubblico che visiterà la Mostra, con la presenza di un team di architetti a disposizione per rispondere ai bisogni di chi deve arredare casa, per poi continuare con il World Skills Compe-

tition: giovani artigiani in gara che si sfideranno tutta la settimana tra cinque categorie, con la premiazione finale domenica 3 novembre. Nella Mostra verrà poi allestita anche una speciale esposizione di stampe dedicata all'artista Leopoldo Metlicovitz, triestino vissuto e morto a Ponte Lambro, che ha fatto la storia della cartellonistica italiana. Bimbi, volontariato e Natale, come sempre caratterizzeranno altri spazi dedicati all'interno di Lariofiere che anche per l'edizione del quarantennale ospiterà gli artigiani provenienti da tutta la Lombardia.

Per il settore legno-arredo COMBUSTIONE DI LEGNA VERGINE

Ricordiamo a tutte le imprese associate del comparto legno (falegnamerie, serramentisti, lavorazioni conto terzi, ecc.) che è permesso utilizzare biomasse combustibili, ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e s.m. allegato X alla parte V sezione 4. Tali impianti di combustione, utilizzati esclusivamente per riscaldamento, sono considerati impianti termici civili. Se di potenza termica nominale al focolare inferiore a 3 MW, alimentati a biomasse, NON sono soggetti ad autorizzazione alle emissioni in atmosfera. Per ulteriori informazioni e/o chiarimenti, contattate: Dott. ing. Gianni Leggio tel. 031.316306; g.leggio@confartigianatocomo.it - Dott.ssa Emanuela Tardiola tel. 031.316361; e.tardiola@confartigianatocomo.it



NUOVI INVESTIMENTI PRODUTTIVI

Finanziamenti a tasso speciale per

- acquisto attrezzature e macchinari
- acquisto automezzi industriali/commerciali
- acquisto auto elettriche
- arredamento e attrezzature negozi/uffici

CASSA RURALE ED ARTIGIANA



per tornare a crescere.

Cantù - Corso Unità d'Italia, 11 - Tel. 031.719.111 - Fax n 031.7377.800 - CASSAinLinea 840-008800 - info@cracantu.it - www.cracantu.it

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Condizioni economiche nei fogli informativi della sezione Trasparenza del sito www.cracantu.it e presso tutti gli sportelli della Cassa Rurale ed Artigiana di Cantù. Offerta valida fino al 30/06/2014 soggetta ai requisiti e alla valutazione della Banca.